FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LUCA BELLUDI"
Via dei Contarini 44, 35016 Piazzola sul Brenta (PD) - Tel. 0495590067 - Codice fiscale 80016380281
Cod. Mecc. PDIC82800D - pdic82800d@istruzione.it - pdic82800d@pec.istruzione.it - http://icbelludi.edu.it

Piazzola sul Brenta, 11/11/2024

Ai docenti, agli alunni, alle famiglie, al DSGA, al personale ATA

Al Consiglio d'Istituto

All'Amministrazione comunale e alle realtà culturali e sociali del nostro territorio

Alle RSU e alle OO. SS.

Ai docenti, agli alunni, alle famiglie, al DSGA, al personale ATA

Al Consiglio d'Istituto

All'Amministrazione comunale e alle realtà culturali e sociali del nostro territorio

Alle RSU e alle OO. SS.

Carissimi,

oggi, nel giorno in cui Piazzola sul Brenta vive uno dei momenti in cui il senso di appartenenza di una popolazione al suo territorio diviene particolarmente stretto, mi accingo a prendere servizio come Dirigente Scolastico presso l'istituto Comprensivo di questa comunità.
Mi sia permesso, in prima istanza, rivolgere un caloroso saluto agli insegnanti, alla DSGA, al personale ATA, ai membri del Consiglio di Istituto, alle RSU di Istituto, ai genitori e ai Ragazzi, i nostri Ragazzi, con la R maiuscola, che dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado danno senso al nostro lavoro e ci stimolano ad essere sempre migliori con i loro sguardi, le loro richieste, i loro problemi e le loro gioie.
Voglio altresì rivolgere un saluto all'Amministrazione comunale, alle associazioni del territorio, a tutti coloro che in qualche modo sono entrati o entreranno in contatto con la realtà scolastica di Piazzola.
In questi giorni sono stato accolto con calore e spontaneità dal personale della scuola, dallo staff dei collaboratori, dagli insegnanti e dagli alunni anche visitando i

diversi plessi. A tale proposito desidero rivolgere un affettuoso e sincero ringraziamento alla Dirigente Michela Bertazzo che in questi primi momenti della mia nuova esperienza è stata non solo guida, ma anche esempio per comprendere ancora di più quanto siano importanti le relazioni umane in tutte le manifestazioni, dallo sguardo e dallo stupore dei bambini alla semplice stretta di mano.

Facendo tesoro di quanto ho visto e vissuto finora, voglio impegnarmi a rendere sempre più fruttuose e frequenti le relazioni. Costruire "ponti" tra le persone costituirà il filo rosso della mia azione dirigenziale. Auspico che la comunità scolastica diventi punto di riferimento imprescindibile per l'intera collettività, ma anche modello di tutti quei valori che un cittadino deve possedere nel rispetto della nostra Costituzione. Tutto questo sarà possibile se ognuno di noi con i suoi strumenti, con le sue peculiarità contribuirà a considerare la scuola come spazio "vivo" per i nostri ragazzi, come luogo di sperimentazione di nuove pratiche, come realtà che si apre al territorio e alla comunità attraverso sinergie nuove o già consolidate.

Confido nella collaborazione di tutti, nel dialogo aperto e sincero, fatto anche di momenti di confronto, ma sempre rispettoso delle opinioni di ciascuno. Spero di poter avere il vostro sostegno fondato su competenza, professionalità, capacità di ascolto, come ho potuto già sperimentare in questi giorni, e in quelli a venire contare anche su quello dei genitori, dell'Amministrazione, del Consiglio di Istituto e delle diverse associazioni con cui sarò lieto di collaborare.

Con il vostro aiuto cercherò di essere il punto di sintesi delle diverse istanze. Con il vostro appoggio voglio guardare lontano, magari con gli stessi occhi dei nostri bambini e ragazzi, ad una scuola dove ognuno possa trovare la sua dimensione, dove vengono sperimentati quotidianamente i valori dell'onestà, della rettitudine, dell'amicizia, della solidarietà. Ricordate sempre che un dirigente senza una comunità educante che gli sia accanto rischia di essere solo un burocrate. Quando invece ha vicino a sé persone con le quali condividere un'idea di scuola può diventare una guida, un supporto, un punto di riferimento. Ed è proprio questo che vorrei essere per voi: una presenza discreta ma costante, sicura ma sempre aperta al dialogo e al confronto.

I volti dei bambini e dei ragazzi che ho incontrato in questi giorni, le strette di mano degli insegnanti, i sorrisi, le speranze, le preoccupazioni, che ho letto nei volti che hanno incrociato il mio sguardo, saranno lo sprone ad essere non un dirigente di una scuola ma un dirigente *nella* scuola.

Concludo con una citazione che vuole essere il motto di questo mio primo incarico: "La motivazione è tutto. Puoi fare il lavoro di due persone, ma non puoi essere due persone. Invece, devi ispirare chi è accanto a te e fare in modo che egli ispiri le persone accanto a lui." Mi auguro di lavorare seguendo questa rotta.

Grazie di cuore

Il Dirigente Scolastico

Cristiano Saviato